

TRACCIA 3

1) Qual è la durata del PIAO?

- a) Triennale, con aggiornamento annuale
- b) Annuale
- c) Biennale

2) Qual è lo scopo dello strumento normativo dell'"incompatibilità successiva" (pantouflage)?

- a) Scoraggiare comportamenti impropri del dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per preconstituirsì delle situazioni lavorative svantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto
- b) Scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto
- c) Scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto pubblico con cui è entrato in contatto

3) A chi può essere effettuata una segnalazione di "Whistleblowing"?

- a) Al proprio dirigente ovvero ad un altro dirigente del proprio ente
- b) Al Garante per la protezione dei dati personali ovvero all'ANAC
- c) Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del proprio ente, all'ANAC ovvero all'autorità giudiziaria

4) Qual è la finalità dell'accesso civico semplice?

- a) Richiedere informazioni sui contenuti delle pagine del sito istituzionale di un ente pubblico
- b) Richiedere le informazioni ed i documenti che attengono a procedimenti amministrativi di proprio interesse
- c) Richiedere le informazioni ed i documenti che non sono stati pubblicati dalla PA che aveva l'obbligo di farlo

5) Ai sensi dell'articolo 24 della legge 241/1990 le istanze di accesso finalizzate ad un controllo generalizzato dell'operato della PA sono ammissibili?

- a) Sono ammissibili purché chi ne fa domanda abbia un interesse diretto, concreto e attuale
- b) Non sono ammissibili
- c) Sì, sono sempre ammissibili

6) Relativamente al reato di peculato di cui all'art. 314 del Codice penale:

- a) Viene punita la condotta del pubblico ufficiale, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio la proprietà o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria
- b) Non si applica la pena quando il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita
- c) Viene punita la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria

7) Relativamente al reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato di cui all'art 316-ter del Codice penale:

- a) Viene punita la condotta di chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere e od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità
- b) Viene punita la condotta di chiunque, mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee
- c) Viene punita la condotta del pubblico ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa

8) Le principali differenze tra Concussione -art 317 cp e Induzione indebita a dare o promettere utilità - art.319 quater del Codice penale:

- a) il delitto di induzione indebita è caratterizzato da un abuso coercitivo del pubblico agente che si attua mediante violenza o minaccia, esplicita o implicita, da cui deriva una grave limitazione della libertà di determinazione del destinatario. Nel delitto di concussione, la condotta si configura come persuasione, suggestione, inganno, di pressione morale con più tenue valore condizionante della libertà di autodeterminazione del destinatario
- b) il delitto di concussione è caratterizzato da un abuso coercitivo del pubblico agente che si attua mediante violenza o minaccia, esplicita o implicita, da cui deriva una grave limitazione della libertà di determinazione del destinatario. Nel delitto di induzione indebita, la condotta si configura come persuasione, suggestione, inganno, pressione morale con più tenue valore condizionante della libertà di autodeterminazione del destinatario
- c) La Corte di Cassazione (VI Pen. 38863/2021) ha stabilito un'oggettiva difficoltà nel delineare la differenza tra i reati di concussione per costrizione, di cui all'art. 317 cod. pen., e di induzione indebita a dare o promettere utilità, di cui all'art. 319- quater cod. pen., non individuando un criterio generale netto a differenziare le due fattispecie

9) Le disposizioni di cui agli art. 318 c.p (corruzione per l'esercizio delle funzioni) e art 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio) si applicano:

- a) Al pubblico ufficiale o all'incaricato di pubblico servizio
- b) Al pubblico ufficiale
- c) All'incaricato di pubblico servizio

10) Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, violando i doveri inerenti alle proprie funzioni, rivela notizie di ufficio le quali devono rimanere segrete, commette il reato di:

- a) Abuso d'ufficio ai sensi dell'art. 323 del Codice penale
- b) Corruzione per l'esercizio della funzione ai sensi dell'art. 318 del Codice Penale
- c) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio ai sensi dell'art. 326 del Codice penale

11) Cosa si intende per pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa ai sensi dell'art. 357 del Codice penale?

- a) La funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi, e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi
- b) Un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale
- c) La funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi, e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione ma priva di poteri autoritativi o certificativi

12) Colui che ha trasmesso un'istanza ad una amministrazione pubblica, quando riceve da quest'ultima la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, cosa può fare?

- a) Può chiedere un incontro con il responsabile del procedimento al fine di illustrare le ragioni della propria istanza entro il termine di 15 giorni
- b) Può presentare per iscritto proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 10 giorni
- c) Può adire l'autorità giudiziaria nel caso intenda proporre ricorso avverso tale comunicazione

13) La finalità della fase istruttoria è quella di:

- a) Definire con un provvedimento in cui la pubblica amministrazione assume le proprie determinazioni in ordine all'oggetto del procedimento
- b) Acquisire i fatti, acquisire gli interessi ed elaborare fatti ed interessi rilevanti ai fini dell'emanazione dell'atto finale
- c) Determinare le ragioni di fatto e di diritto che hanno comportato il preavviso di rigetto.

14) La fase di integrazione dell'efficacia è:

- a) Una fase meramente eventuale che si ha solo quando il provvedimento espresso non è sufficiente a garantire l'efficienza dell'atto stesso. Pertanto, in questi particolari procedimenti, l'adozione dell'atto deve essere preceduta da una conferenza di servizi
- b) Una fase che necessita di un'ulteriore attività istruttoria
- c) Una fase meramente eventuale che si ha solo quando il provvedimento espresso non è sufficiente a garantire l'efficacia dell'atto stesso. Pertanto, in questi particolari procedimenti, l'adozione dell'atto deve essere seguita da un'ulteriore attività (comunicazione, pubblicazione..),

15) A chi va inviata la comunicazione di avvio del procedimento?

- a) Al solo cittadino istante
- b) A coloro che hanno presentato istanza di accesso agli atti, mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente a formare l'atto conclusivo del procedimento o a detenerlo stabilmente, senza necessità di motivazione
- c) Ai destinatari diretti, ai partecipanti obbligatori e ai controinteressati

16) Ai sensi dell'articolo 8 della legge 241/1990 nella comunicazione personale di avvio del procedimento, la pubblica amministrazione deve indicare:

- a) L'ufficio, il domicilio digitale dell'amministrazione e la persona responsabile dell'istruttoria del procedimento
- b) L'ufficio, il domicilio digitale dell'amministrazione e la persona responsabile del procedimento
- c) L'ufficio responsabile del procedimento ma non quello presso il quale si può prendere visione degli atti che viene comunicato in seguito

17) Il diritto di partecipazione al procedimento comporta:

- a) Il solo diritto di prendere visione degli atti del procedimento
- b) Il diritto di prendere visione degli atti, nonché di presentare memorie scritte e documenti
- c) Il solo diritto di presentare memorie scritte

18) Qual è la funzione del preavviso di diniego nei procedimenti amministrativi?

- a) Consentire all'interessato di presentare proprie osservazioni eventualmente corredate da documentazione
- b) Motivare l'istanza di accesso documentale
- c) Permettere di presentare esclusivamente un ricorso in sede giurisdizionale da parte dell'interessato

19) Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto (cd. motivazione per relationem)?

- a) Tale modalità di motivazione è espressamente prevista all'articolo 3 della legge 241/1990 solo per i provvedimenti discrezionali
- b) Tale modalità di motivazione è espressamente prevista all'articolo 3 della legge 241/1990 solo per i provvedimenti negativi
- c) Sì, tale modalità di motivazione è espressamente prevista all'articolo 3 della legge 241/1990 e tale atto deve essere richiamato nella decisione, nonché indicato e reso disponibile nei modi indicati dalla legge

20) La conferenza di servizi istruttoria è facoltativa o obbligatoria?

- a) La conferenza di servizi istruttoria è sempre obbligatoria
- b) La conferenza di servizi istruttoria può essere facoltativa o obbligatoria in base all'oggetto da valutare
- c) La conferenza di servizi istruttoria è facoltativa